

Una lunga esperienza nella conduzione di aziende in settori differenti è ciò che ha consentito a Pasquale Tramontano di costruire Sinco, società specializzata nel ricondizionamento di serbatoi per Gpl. «Ho considerato strategica la realizzazione di una struttura aziendale con solide basi organizzative». L'investimento in risorse umane e strumentali, infatti, è stato cruciale per superare indenne la generale contrazione dei mercati che ha caratterizzato l'intero anno 2013. «La situazione poco favorevole è stata lo stimolo per migliorare il prodotto e renderlo maggiormente competitivo sul piano qualitativo, raggiungendo il top a livello nazionale a costi contenuti. Inoltre, aver creato una squadra e un apparato tecnologico flessibile ci ha permesso di reagire proattivamente alle richieste di un mercato non solo in contrazione, ma anche molto polverizzato. Le maggiori criticità, del resto, sono state determinate proprio dalla difficoltà di programmare la produzione, per far fronte a tante, ma specifiche e limitate richieste».

Data l'impossibilità di fare una programmazione di lungo periodo, su quali leve avete investito?

«Abbiamo puntato sull'aggiornamento dei macchinari, in modo da

Il settore Gpl crea nuove opportunità

di M. Teodoro

L'IMPRENDITORE PASQUALE TRAMONTANO PRESENTA I RISULTATI RECENTI E DELINEA LE PROSPETTIVE FUTURE

avere impianti che richiedano un basso consumo energetico e una manutenzione limitata, ottimizzando al meglio le risorse aziendali, compresa la manodopera. Sono stati avviati importanti investimenti per l'ampliamento degli spazi di stoccaggio dei serbatoi che vengono gestiti con la più avanzata tecnologia di hardware e software per ridurre i tempi fra ordine, ricondizionamento del serbatoio e consegna al cliente, assicurando comunque la tracciabilità in tempo reale di tutte le fasi di produzione. Parallelamente, sono stati avviati importanti contatti per creare nuove collaborazioni con altre realtà che operano nel campo del GPL a livello nazionale ed internazionale per espandere il proprio orizzonte di riferimento sia dal punto di vista geografico, sia dal punto di vista delle nuove opportunità imprenditoriali».

Quali sono i punti dai quali è partita e quali gli obiettivi che si propone l'azienda?

«Sinco, partendo da un bagaglio di esperienze professionali di alto livello e agendo in sinergia con altre realtà del settore, sta attuando un importante progetto per la realizzazione di impianti di riciclaggio bombole per il GPL in Angola, Congo, Mozambico ed

altri paesi emergenti».

Avete adottato delle iniziative per garantirvi uno sviluppo ecosostenibile?

«In azienda è stata applicata una politica ambientale rivolta al contenimento dei consumi, ottenuto oltre che con l'ottimizzazione dell'efficienza degli impianti, anche con il recupero dei materiali usati nelle diverse fasi di lavorazione, quali plastica, gomma, ferro e tutti quelli recuperabili, che vengono consegnati ad aziende specializzate nel riciclo e trasformazione. La stessa energia utilizzata nel processo produttivo, proviene da un grande impianto fotovoltaico collocato sopra il capannone principale».

Sotto quali aspetti, invece, è stato migliorato il prodotto?

«Il mercato del ricondizionamento dei serbatoi Gpl non presenta attualmente rilevanti margini di miglioramento tecnologico. Tuttavia, nella gestione dell'esercizio del serbatoio interrato, abbiamo già introdotto diverse innovazioni, quali il Marsupio, consistente in un sacco tipo big-bag, dotato di brevetto europeo depositato e dato in concessione anche ad altre società del settore, che facilita le operazioni di interro, movimentazione e attivazione della protezione catodica,



Pasquale Tramontano, fondatore della Sinco Srl di Apricena (FG) www.sincosrl.it

il Vassoio dispositivo anch'esso destinato a facilitare le operazioni di attivazione della protezione catodica e l'ultimo brevetto depositato del SINCOtag, dispositivo utile al monitoraggio costante della protezione catodica mediante i più comuni dispositivi di comunicazione che facilita il compito dei manutentori, ed altre innovazioni che sono attualmente allo studio del nostro ufficio ricerche e sviluppo per offrire sempre più servizi alla ns. clientela».

In questo momento, si sta muovendo verso ulteriori iniziative imprenditoriali?

«Analizzare ed esplorare nuovi mercati nei paesi emergenti (Angola, Mozambico, Congo, ecc.), mi ha permesso di cogliere diverse opportunità, che ho proposto a società dell'immobiliare, dell'agroalimentare e del settore energia. In particolare, per alcune iniziative di carattere immobiliare e infrastrutturale, ho coinvolto il raggruppamento italiano SIREI (Stile Italiano Real Estate Industry), del quale fanno parte una rete d'impresa, professionisti (Caputo Partnership International), Università (Politecnico di Milano), Enti (Coni Servizi, Metropolitana Milanese), Società Pubbliche (Museo Nazionale della Scienza e della tecnologia "Leonardo da Vinci") e Private (GVA Redilco), che rappresentano le eccellenze e le massime competenze nei diversi campi di possibile sviluppo». •

LE SINERGIE

Il nuovo gruppo ridurrà gli oneri improduttivi e accederà a progetti globali

